

ASSEMBLEA DEI SEGRETARI DEGLI ORDINI

di **Annalisa De Vivo**

Si è tenuta a Roma lo scorso 26 marzo l'Assemblea dei Segretari, iniziativa del CNDCEC ormai consolidatasi negli ultimi anni, che ha fatto registrare la presenza di ben 125 Ordini territoriali. L'assise, avente ad oggetto le principali novità normative che impattano sugli adempimenti degli Ordini professionali e le conseguenti attività che il Consiglio Nazionale pone in essere per agevolare i medesimi fornendo loro uno strumentario idoneo, si è svolta secondo un fitto programma che ha visto avvicinarsi nelle relazioni i consiglieri nazionali e lo staff del CNDCEC. Tra i numerosi temi affrontati la fatturazione elettronica, la trasparenza e l'anticorruzione, la nuova convenzione quadro per lo svolgimento del tirocinio nel corso degli studi universitari e le procedure operative per l'iscrizione all'Albo; ma anche i nuovi regolamenti CNDCEC per la formazione professionale continua e per lo svolgimento della funzione disciplinare a livello territoriale, nonché le attività poste in essere dal CNDCEC sul fronte della comunicazione.

A tessere le fila dell'Assemblea il segretario nazionale Achille Coppola il quale, nell'introdurre i lavori, ha voluto più volte rimarcare come il *trait d'union* delle diverse tematiche affrontate sia rappresentato da quel "fare sistema" cui sono improntate tutte le attività del CNDCEC.

Il segretario ha sintetizzato i contenuti del Piano della *performance* adottato dal CNDCEC ai sensi del d.lgs. n. 150/2009, che si articola in 6 programmi strategici a loro volta strutturati in progetti operativi che presidiano tutte le principali aree istituzionali caratteristiche del CNDCEC: tematiche della professione; servizi per gli ordini territoriali e per gli iscritti; semplificazione e decentramento; trasparenza e *spending review*; stampa e comunicazione; previdenza della categoria. Con particolare riferimento agli adempimenti richiesti agli Ordini, è stato poi riepilogato lo stato dell'arte in merito al riscontro delle richieste di trasmissione dell'albo per il 2014, di approvazione delle piante organiche, di trasmissione del bilancio preventivo 2014 e consuntivo 2013, del pagamento del contributo per il 2014 e infine dell'erogazione di FPC gratuita. Al fine di agevolare i controlli sugli iscritti da parte degli Ordini territoriali, il segretario ha sottoposto all'attenzione dell'assemblea due convenzioni che agevoleranno i controlli sugli iscritti da parte degli Ordini territoriali:

- "Verifiche PA" (vd. informativa CNDCEC 23 marzo 2015, n. 18), per l'accesso gratuito al servizio di Visura del Registro delle Imprese, utilizzabile per effettuare i controlli periodici sulla sussistenza dei requisiti necessari in capo agli iscritti e per tutti gli accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive prodotte sia dai professionisti che presentano le varie istanze di iscrizione, cancellazione e trasferimento, sia da fornitori, partecipanti a gare d'appalto, ecc.;
- "Convenzione SIC" per la consultazione del casellario giudiziale presso il Ministero della Giustizia, in corso di attivazione, finalizzata ad ottenere l'accesso gratuito al casellario per la verifica delle autocertificazioni prodotte dagli iscritti all'albo.

Da ultimo, il segretario ha sottolineato la necessità di fare lobby sui territori per ricostruire una fitta rete di relazioni con le istituzioni, al fine di consentire alla categoria di riconquistare lo spazio e l'autorevolezza che le competono.

Altro tema centrale, affrontato in più riprese, è stato quello della trasparenza e dell'anticorruzione. Sul punto si è ribadita, da un lato, la piena applicabilità delle norme sulla trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2012 e, dall'altro, l'evidente difficoltà di recepimento della normativa anticorruzione, atteso che la legge n. 190/2012 impone l'affidamento delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione ad un funzionario di prima fascia in servizio, figura assente nella gran parte degli Ordini territoriali di ridotte dimensioni. Laddove tale figura sia presente, peraltro, la normativa è già applicabile secondo le indicazioni operative fornite dal CNDCEC (vd. informativa 22 dicembre 2014, n. 36); per tutti gli altri Ordini l'operatività è subordinata all'emanazione, da parte dell'Anac, di linee guida *ad hoc*, nelle quali presumibilmente si terrà conto di quanto suggerito dal CNDCEC sull'opportunità che gli Ordini più piccoli possano consorziarsi tra loro in modo da avere almeno un dipendente che ricopra il ruolo richiesto dalla legge e che, dunque, possa svolgere le funzioni previste dalla normativa anticorruzione.

Sul fronte della fatturazione elettronica, destinata ad avere un forte impatto sulla categoria dei commercialisti, è stato puntualmente illustrato il progetto del portale per gli Ordini sul sito del Consiglio nazionale; sull'argomento, l'assemblea ha registrato la presenza del dirigente dell'Agenzia per l'Italia digitale, Maria Pia Giovannini, a testimonianza del ruolo centrale dei professionisti in questo processo di cambiamento. E, sempre con riferimento alle tecnologie informatiche, è stato esposto il progetto che consentirà a breve di dotare gli Ordini territoriali di un software per la gestione dell'albo e delle attività di formazione. Non lontano da questi temi si pone quello della comunicazione: anche in questo ambito sono state annunciate numerose novità, a partire dal totale rinnovamento del mensile di categoria, Press, che proprio nelle prossime settimane sarà disponibile in due versioni: un'edizione digitale mensile, scaricabile da app per Apple ed Android, e un sito web, costantemente aggiornato.

Per quanto concerne le procedure amministrative, nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato alla diffusione tra gli Ordini delle *best practices* amministrative da seguire nello svolgimento della loro funzione istituzionale di tenuta dell'albo/elenco speciale e del registro del tirocinio, è stata illustrata la procedura di iscrizione nell'albo e nell'elenco speciale. La procedura è stata analizzata alla luce della normativa vigente in tema di procedimento amministrativo (legge n. 241/1990) e coordinata con le disposizioni normative relative alla professione e al tirocinio di dottore commercialista e di esperto contabile; inoltre, in relazione ad ogni passaggio delle procedure, sono stati individuati gli specifici modelli documentali che potranno essere utilizzati dagli Ordini. Infine, grande attenzione è stata riposta alla nuova convenzione quadro fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che ai sensi dell'art. 6, co. 4, del DPR 7 agosto 2012, n. 137 consente lo svolgimento del tirocinio durante gli studi universitari.

La nuova convenzione quadro, sottoscritta nel mese di ottobre 2014, dovrà infatti essere attuata mediante accordi tra Ordini territoriali e Università. L'attuazione dovrà necessariamente avvenire entro l'anno accademico 2014-2015, in quanto la norma transitoria prevede che le "vecchie" convenzioni tra Ordini e Università (stipulate in attuazione della convenzione quadro del 2010) possono trovare applicazione fino alla stipula delle "nuove" convenzioni e, comunque, non oltre l'anno accademico 2014-2015. La convenzione permetterà non solo di svolgere un tirocinio semestrale nel corso dell'ultimo anno del percorso di laurea triennale o magistrale, ma anche di ottenere l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla Sez. A o B dell'Albo,

nonché di realizzare percorsi formativi espressamente finalizzati all'accesso della professione di dottore commercialista e di esperto contabile.

31 marzo 2015